

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

CAFFÈ D'ASSOCIAZIONE

Per tutto il territorio di Padova e per tutto il territorio di Montebelluna, il giornale "Giornale di Padova" è in vendita presso i signori: **GIULIO BERTOLINI**, editore, Via del Corso, 105. **GIULIO BERTOLINI**, editore, Via del Corso, 105.

pubblica mattina e sera

Numero ordinario 10 centesimi  
 Numero straordinario 15 centesimi  
 Numero arretrato 20 centesimi

PREZZO DELLE INSERZIONI

Le inserzioni si fanno in quarta pagina, e per ogni riga si pagano 10 centesimi. Per le inserzioni di più giorni si fanno sconti. Per le inserzioni di più righe si fanno sconti. Per le inserzioni di più giorni si fanno sconti.

### DIARIO POLITICO

Alcuni di essi, francesi, deplovano per non aver saputo vivere in libertà, e per aver voluto vivere in libertà. Tutti gli altri, particolarmente i giornali legittimisti, e quelli che sono infedeli alla grande industria, fanno piano alla condotta dell'Assemblea, e grittano olio sul fuoco, fosse nella lontana e sperda d'istria di trasferire un dissenso economico e commerciale in una sciagura politica.

Noi non abbiamo prestato mai fede a quelle bugie di poltroncini, e la nostra leggerezza è sempre giovata a sottrarci dal disinganno, nel quale oggi sono caduti coloro che si vantavano molto più saggi di noi. E questione di un mercato d'insurrezione, di un baratto di territori e di propositi fra l'Inghilterra e la Russia, che si odiano e si temono vicendevolmente, io non posso lasciarmi sedurre a Kara, e dico che la legge sulla Russia, perchè la vostra nuova costituzione in Armenia compromettebbe i vostri interessi, ma viceversa non si annunzierà a Baku, allora potrà consentire a lasciarvi Baku e Kara, e farò valere presso la Porta la legittimità del vostro acquisto nell'interesse dei Cristiani (??) dell'Armenia (??).

Una folla di questi ci si offre alla mente pensando al Congresso di domani, ma ci mancano elementi per risolverne alcuno. Il Congresso si raduna circondato di più profondo mistero, non dovendosi tener conto di tutte quelle voci di tutte quelle considerazioni apparse sui giornali a guisa di programma, e che forse si vedevano per unico scopo di confondere le menti, e di distrarre dall'importante materia della vera situazione. Siamo intimamente persuasi che i diplomatici andranno a sedere al tappeto verde delle migliori intenzioni di questo mondo, e che faranno gli storni più sinceri per ottenere quella pace, che in questo momento è il bisogno supremo dell'umanità.

Il Congresso sarà celebrato, e però desiderabile che le difficoltà inerenti a questa impresa non vengano accresciute con proposte di natura diversa, e affatto estranee allo scopo diretto per il quale il Congresso si raduna. Non si deve intendere della Russia di portare in seno al Congresso la proposta di accordi internazionali per mettere un argine ai progressi del socialismo. Noi non siamo persuasi che il progetto si acciecherebbe, ereditando invece che il solo posarlo sul tappeto possa compromettere in principio le buone disposizioni colle quali le potenze si appressano al Congresso, e che costituiscono l'elemento più sicuro del suo buon risultato.

ad un altro in Inghilterra, in Francia, in Italia, in Austria, e non è praticata affatto in Russia, prescrive una norma comune a questi Stati nella repressione o prevenzione dei disordini, dei quali potesse rendersi imputabile questa o quella setta politica. L'Inghilterra sarebbe l'ultima ad aderirvi.

tempo e di spirito. I corrispondenti sono spesso volte chiamati a disingannare l'ufficio loro. **ALON**  
 Nella circostanza presente poi la guerra forse è corsa anche più veloce del solito, perchè certo non aspettai nemmeno che quando si parla del Sole, del Cairo, o dello Spagnolo si possa mai attribuire a loro atti o parole uno scopo, anche che el vatore superiore ad ogni maschino interesse.

### PROGRAMMA DEL CONGRESSO

Demani si raccolgono a Berlino gli incaricati delle potenze per trovar modo di regolare la questione d'Oriente, scongiurando i pericoli di una guerra, e la vostra fuga... e concludere sempre alzando la mano, movendola rapidamente, e dicendo: — scomparso, fuggitivo, d'ignota dimora... corre... corre... corre... e non si volta nemmeno indietro. Tutto il villaggio ne fece la più grassa risata.

Ugolino Gonzaga ed Ugucione della Fagnola, si presentarono a Lucchino Visconti... Il tiranno s'era appena seduto a mensa davanti un bel piatto di maccheroni al sugo, s'era cacciato nella cravata un lembo del tovagliuolo per conservare illibato da ogni macchia il panciuto; e dalla serenità del suo volto traspariva ad evidenza il nome doppiamente soddisfatto del suo tuono... e dei suoi maccheroni.

tutto, i maccheroni e la vita. Due buone cose, delle quali ognuno ha l'obbligo di tener conto, e che pur troppo si giungono sovente per una chimera. Ma uno che dura il pregiudizio sociale del secolo, sarà necessario i maccheroni per batterli coll'avversario, e quindi il dottore Gensiani dovette alzarsi da sedere, e disporli al doppio sagrifizio.

IL DISPACIO ALLA PERSEVERANZA  
 Leggesi nell'Opinione:  
 Dall'egregio signor De Luigi corrispondente della Perseveranza riceviamo la seguente lettera:  
 Egregio signor Direttore del giornale l'Opinione:  
 Potete un mio telegramma alla Perseveranza ha dato luogo a molte belle discussioni e commenti. Rile con mi vorrà negare il diritto di prendersi per il mio parola, in una questione che mi riguarda così da vicino?

BARAGUEY D'HILLIERS  
 I giornali parigini contengono articoli necrologici sul maresciallo Baraguey d' Hilliers, morto il giorno 6 ad Au de la Bassa.  
 Aveva cominciato la sua carriera sotto Napoleone I. a Lipsia ne pallò gli portò via una mano; ma gradevole questa mutilazione continuò il suo servizio, che fu brillantissimo. Divenuto maresciallo a Bomarsund, all'epoca della guerra di Crimea. Nella campagna d'Italia del 1859 comandava il 10° corpo d'armata; s'impadronì a forza di Melegnano, sangue, ebbene sia... non la giustizia, ma la sorte deciderà della vita d'un uomo... e forse d'un innocente assalito sulla pubblica via, colle ingiurie più scandalose.

### APPENDICE (20) del Giornale di Padova

## IL BACIO

CONTESSA SAVINA  
 LA CACCIANIGA  
 Vi ha detto proprio così?... io chiesi al farmacista... Precisamente... le stesse parole; aggiungendone delle altre. Eccoli, egli diceva, eccoli questi giovanotti, che portano le teste alte, che fanno i scarpellini coi timidi e i sapinai, eccoli come si mostrano davanti chi sente la propria dignità, davanti chi non tollera ingiurie, ed alza la testa... fuggono come tanti conigli. Caro Gaspare, voi siete stato presente alla mia sfida, ed alla sua fuga, non ci rimane altro da fare che il processo verbale, nel quale dovette constatare esattamente i fatti, autenticandone la firma. Vi prego di farne varie copie... a tutte mie spese; e mi raccomando la verità, cioè la mia sfida ed oltranza, e la fuga precipitosa dell'avversario, e basta così. Ora come vedete tutto è finito; il mondo pronuncerà la sentenza.

La conquista del medico aveva reso impossibile ogni accomodamento; ed io dichiarai immediatamente che una soddisfazione all'onore era divenuta indispensabile. Io non era né un insolente, né uno spacciato, né un vigliacco, io aveva espresso una mia opinione, e la sostenevo, io dichiaravo che dato un uomo che crede d'essere un Dio, è poco o lui che gli toglie una così bene illusione, dichiaravo di amare la medicina che disingana d'un uomo le sue illusioni, dichiaravo imbecille colui che sostiene il contrario, io quanto alla pretesa mia fuga, essa non era stata realmente che un'escursione sui monti durante due giorni di vacanza; che ero rientrato nel villaggio ignorando le parole del dottore, e le sue ricerche. Che egli alla sua volta aveva offeso gravemente il mio onore, il solo bene che possedevo, e intendendo di conservarlo con ogni scrupolo accettava la sua sfida all'ultimo sangue, decise di mostrargli che si è completamente ingannato sul mio conto, che io facevo pochissimo caso della vita, ed offrivò il mio sangue per sostenere la mia onesta reputazione.

Il farmacista si unì a Tobia, e così serviv di pedrino, e gli diedi l'incarico di riferire esattamente tali dichiarazioni al dottore, lasciandogli la scelta dell'armi, e patto che stesse ferma la sfida all'ultimo sangue.

«Dottore verissimo, non si tratta di scherzi, ma di pura verità, e pur troppo d'una verità molto seria; e Tobia aggiunse:  
 «Ella ha accusato di vilità il maestro, lo ha reso ridicolo a tutto il villaggio, lo ha affidato all'ultimo sangue. Simili provocazioni non si possono tollerare, favorisce dunque di seguirlo in un luogo più opportuno per convenire sulle condizioni.  
 Allora il tiranno assumendo una pose tragica, si alzò, e dimenticando di togliersi il tovagliuolo a mia dichiarazione:

«Questa volta la prescrizione del medico non ha valore, è affatto arbitraria, è priva di diritto. Nessuna legge, nessuna abitudine, nessuna convenzione ha mai limitato il tempo di chiedere riparo a chi ha ricevuto un'offesa. Il maestro ignorava la sfida, e le offese che la accompagnarono, appena di ritorno da una escursione, vedendo che tutti gli fidoni in faccia ne domandavano la ragione, e viene a scoprire la causa per la quale lo rese ridicolo. Egli non ha perduto un istante di tempo, ci ha mandati ad avvertire che non solo accetta la sfida, ma esige che il duello abbia luogo in modo tale da ristabilirlo interamente il suo onore.  
 Il dottore indietritto, non sapendo come sfuggire alla posizione nella quale s'era collocato per imprudenza, si strappò con impeto furioso il tovagliuolo, ed alzando la destra in tuono tragico esclamò:  
 «Poiché si esige assolutamente del

«Oh Dio!... Oh Dio!... vogliono assassinare mio marito!... si mise a gridare la signora Pasquetta, che fino a quel momento aveva assistito a quella scena, muta e sbalordita... O Dio, Gaspare... per amore del Cielo... oh Tobia... calmatevi... la pace...  
 Tobia la guardava impassibile sulla porta, il medico uscì mettendosi le mani nei capelli, la signora Pasquetta si precipitò nelle braccia del farmacista che procurò un invano di calmarla.  
 «Gaspare! salvatelo... salvate la sua vita!... è vostro dovere... voi sapete che egli è innocente... è un uomo tranquillo... pacifico... che non ha mai preso un arma in mano... Gaspare... la vita di mio marito è nelle vostre mani.  
 Tobia mi ha confessato poi che quella scena di ribelle perorante in favore della legittimità nel braccio dell'urpator, sorpassò l' commedia dei maccheroni.  
 «Belle scene! comiche tutte due, egli mi ripeteva; ma la fisionomia del farmacista superava ogni aspettativa. È vero che il disinganno del medico davanti i maccheroni umani aveva il suo valore, ma il disinganno dell'innamorato davanti l'affetto conjugale che si rivaglieva nel pericolo, destava un grande interesse morale... lo stava per scappare dalle risa, quando la cuoca attirata dal rumore entrò nel tinello, proprio in tempo opportuno per ricevere fra le sue braccia la padrona avvenuta.

guadagnando la battaglia di questo nome.

A Solferino, avendo sotto i suoi ordini Mac Mahon e incostato di prendere la posizione di Cavriani, si ostinò ad attaccare di fronte gli austriaci, invece di girarli, come voleva il suo luogotenente, e fece decimare la divisione Bismarck.

Barguay d'Hilliers era uno dei quattro marescialli viventi della Francia: gli altri tre sono: Mac Mahon, Canbert e Lebouff; Bazaine non lo si nomina più.

Barguay d'Hilliers morì di 83 anni, lasciando un legato di 20 mila franchi di rendita per i suoi ufficiali, ultima prova della sua sollecitudine per l'esercito, nei ranghi del quale aveva passato la sua vita gloriosa e operosissima.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 10. — I ministri, dice il *Fanfulla*, sono concordi nel ritenere pericolosa l'applicazione delle tariffe generali; ma la più parte di loro la crede inevitabile, e fra essi gli onor. Dada e Cairoli manifestarono l'opinione molto fondata che sia impossibile ottenere dalla Camera una proroga al trattato esistente.

Si telegrafò all'ambasciatore d'Italia a Parigi.

FIRENZE, 10. — Sappiamo, dice la *Gazzetta d'Italia*, che l'onor. Nicotera si recò ieri nella nostra città, per conferarsi coi dissidenti circa al progetto di assumere di fronte al gabinetto Cairoli, in seguito alla votazione del 7 giugno sull'ordine del giorno Da Ranzis, Comin, Cocco-Ota.

CASERTA, 9. — Le condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Terra di Lavoro, scrive la *Gazzetta di Napoli*, non sono punto liete, e noi richiamiamo su di esse l'attenzione del ministero dell'interno.

Sventuratamente in provincia di Caserta è sorta una violenta opposizione, che, fatta da chi meno ne avrebbe il diritto, toglie ai cittadini appassionati l'opportunità ed il desiderio di chiarire gli errori di coloro che governano ed amministrano così.

Ritornando al tema della pubblica sicurezza diciamo che a Nola il maresciallo Filippo Vincenzi è stato trovato assassinato nella propria bottega con 9 colpi di coltellaccio al petto.

Lungo lo stradale che dal villaggio di Brezza mena a Capua è stato ucciso con un colpo di fucile il contadino Francesco Granone.

Francesco Gallo fu aggredito da Tommaso Biacardi e ferito mortalmente alla testa.

La sera del 2 corrente fu trovato in sulla pubblica via ucciso d'un solo terribile colpo di pugnale il signor Mantone Antonio fabbricante di alcool in Marigliano, uomo stimato e ben veduto dall'intera popolazione, che dell'atroce misfatto è restata grandemente indignata.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 9. — Si ha da Parigi: Il Principe Amedeo fa vittima di un furto al Grand Hôtel. Si sta facendo un'inchiesta per scoprirne i ladri. (Secolo)

Il *Journal des Débats*, la *Republique française*, la *Liberté* ed altri giornali, esprimono il loro rammarico pel rigetto del trattato di commercio col l'Italia. (idem)

GERMANIA, 8. — Mandano da Berlino: Vengono estratti altri pallini dalla coscia destra.

Ieri furono praticati qui e altrove alcuni arresti. Fu chiuso ieri per ordine della Polizia questo Istituto di perfezionamento degli operai. (O. T.)

GRECIA, 7. — Telegrafano da Atene: Il ministro degli esteri, Delmas, parte domani per Parigi, diretto a Berlino, ove si tratterà sino a che dura il Congresso. Il Governo spera di vedere risolta favorevolmente la questione dell'ammissione della Grecia al Congresso. Cinquemilatrecento morti cretesi attaccarono i turchi, e li obbligarono, dopo un accanito combattimento presso Kalyvao, a ritirarsi nelle città alla costa. In seguito a questa vittoria, i Candioti decisero di continuare la lotta sino a che avvenga la loro unione alla Grecia.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 3. giugno contiene: R. decreto 23 maggio, che concede laoltà di riscuotere il contributo dei

soci al Consorzio confindustriali in Alogna, provincia di Parma, per la irrigazione di terreni in quel comune, mediante derivazione di acqua dal canale Cavon.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero di pubblica istruzione, in quello dell'amministrazione dei telegrafi, nel personale dell'amministrazione dei pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi; infine, nel personale giudiziario ed in quello dei notai.

Relazione al ministro delle finanze in torno alla ricostituzione del Comitato permanente per la costruzione ed applicazione dei pesatori.

La direzione generale dei telegrafi annunzia l'apertura di un ufficio telegrafico in S. Costantino A. bressa, provincia di Potenza, e l'interruzione del cavo sottomarino fra Singapore e Saigon (Cocinchina).

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Fiera. — Oggi chi andava in Prato poteva rilevare, coi propri occhi le conseguenze della disposizione ministeriale per la revisione dei cavalli e muli nella nostra provincia.

Era facile prevedere, come abbiamo già notato, che molti possessori di animali, dovendo andare in questi giorni all'ordinata rassegna, non avrebbero potuto condurre gli animali alla Fiera, e poco ci voleva per ottenere dal ministero una dilazione.

Fatto è che in causa di ciò siamo alla vigilia del Santo, e il Prato è quasi vuoto, mentre l'anno scorso in questo stesso giorno era animatissimo.

Esposizione Universale di Parigi. — La Giunta speciale porta a conoscenza degli espositori della provincia che i giurati daranno principio ai loro lavori il 14 corrente.

Dazio consumo. — Le contravvenzioni scoperte nel mese di maggio decorsero ascetero a N. 31.

Bonifida. — Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha approvato all'unanimità il grande progetto Merighi-Chizzolini riguardante la parziale bonifica delle Valli di Comacchio, comprese la quattro province Ferrara, Bologna, Modena e Mantova.

Trattamento privato. — Una società di giovani, della quale fanno parte alcune signorine, esercita nella drammatica, sotto la direzione del signor Tassari offrendo di tratto in tratto qualche trattamento nella sala del dott. Cogo a tal uopo gentilmente concessa.

L'altra sera assistemmo ad una commedia in 2 atti: *Il marito di una corifea*, recitata da questi signori; e se dobbiamo giudicare dagli applausi che s'ebbero, conviene dire che il numero pubblico ha passato bene un paio d'ore. Dopo la commedia il dottor Cogo declamò con molta passione l'*entusiasmo melanconico* del Monti.

Quindi il giovane sig. Praier cantò, in costume, la *serenata* di Meffele nel *Faust*; né di fece meraviglia se questo pezzo, difficile anche per un artista provato, superava di troppo le forze del Praier. Siccome però ci pare un giovane che, volendo, potrà riuscire nel canto, così lo consigliamo, almeno per ora, a studiare cose più facili.

Una brillante farsa chiusa la serata. Negl'intermezzi suonava una piccola orchestra di giovani dilettanti. L'elemento giovane però, che era in buon numero, non si contentò del trattamento offerto, e volle divertirsi ancora ballando fino alle 2.

Arte e critica. — Qualunque ha una qualche nozione intorno all'arte della Scherma, sa come si dibatta da vario tempo una lotta vivissima tra una scuola che si appella Nuova, capitanata dal signor Radaelli e la Scuola classica, veramente italiana, rispettata all'estero, non solo per la forza ed il numero degli schermidori che ha prodotto e che produce, ma eziandio per la base scientifica su cui posa; e c'è specialmente dopo gli studii di due distinti capitani italiani del nostro secolo, i signori Rosaroli e Griseti. Pietro, i quali compilarono un trattato di scherma poggiato sulle leggi del moto e dell'equilibrio, riducendo così quest'arte ad una vera scienza positiva.

Al suddetto trattato, non sono molti anni, ne venne contrapposto un altro, intitolato: *La scherma di punta* di Giuseppe Radaelli, scritto dal cav. Sattimo Dal Frate, proponente un sistema di scherma col

nome di scuola *mezzo-italiana*, il quale esclude la spada a vette, e vorrebbe quel che l'italiana, vi sostituisce un'arma che certamente non ha forma di spada, suggerendo azioni e precetti opposti a quelli contenuti nel libro dei signori Rosaroli e Griseti. Ora il signor G. Peraz, maestro di scherma a Veglia, consultato per la perizia acquisita in un'arte che egli esercita con onore da lungo tempo, e passante la critica del trattato del sig. Dal Frate, eccitatosi dal voto di ragguardevoli personaggi dei colleghi e dalla stampa, in un lavoro intitolato: *Il sistema di spada Radaelli, giudicato dall'arte della scherma*.

Già nella Prefazione, il sig. Peraz traccia la linea di condotta che egli ha tenuto nella sua critica, dicendo come egli si propone di porre in rilievo le contraddizioni nelle quali cade la scuola Radaelli, scuola a cui non si può dare il nome di *metodo* o *sistema*, poiché in pratica non segue esattamente i principi sui quali intende basarsi, onde le manca una ordinata concatenazione tra i conseguenti e gli antecedenti. Con egli combatte quelle nozioni che a suo avviso sono dettate erroneamente, e partono da principi inesatti, segnando quelle deficienze che valgono da loro a dimostrare incompleto un sistema. Allo sfoggio che il Dal Frate fa dell'intento del nome studiato sotto l'impressione della difesa, il Peraz oppone l'Arte quale prodotto della ragione e dell'intelligenza, dimostrando che dove regna la ragione, si attuano e distruggono gli istinti.

Per meglio appoggiare le sue confutazioni, egli cita l'autorità dei più valenti schermidori italiani e stranieri, riproduce dal testo che prende in esame, alcune figure, atte a rendere più evidenti i suoi appunti; da ultimo, confronta le ristrette regole che dà il signor Radaelli per l'assalto, con quelle offerte dal sig. Rosaroli e Griseti nel loro trattato: *La scienza della scherma*, onde il lettore possa formarsi un giudizio esatto del reale valore di questi due sistemi di scherma.

Questo è in breve il programma che il sig. Peraz svolge con scienza di vecchio ed abile schermidore nel suo lavoro critico; e non potendo noi seguirlo nell'analisi esatta e nella critica stringente che egli fa sul trattato del sig. Dal Frate, ci limitiamo a dare in breve le conclusioni alle quali arriva. E queste sono: che la scuola del signor Radaelli non può dirsi un sistema completo di scherma; che essa non è la vera scuola *mezzo-italiana*; che essa non segna un progresso dell'arte e quindi non merita d'essere contrapposta alla vera scuola italiana.

Questi risultati ai quali viene il Peraz sono naturalmente fondati sulla scienza della scherma; e chi vuol vedere il filo logico dei ragionamenti onde appoggia le sue affermazioni, non ha che a leggere il lavoro che trovasi vendibile presso la libreria Drucker e Tadeschi.

Notiamo poi con piacere come anche nella critica il signor Peraz si mostri perfetto gentiluomo; che anzi dice ripetutamente come nulla lo muove personalmente contro il sig. Radaelli, inventore del metodo, né contro il sig. Dal Frate, descrittore di esso, nei quali professa tutta la stima.

Ei ora facciamo voti perché si studino da persone competenti i due sistemi; e scelto il migliore, lo si addotti nell'Esercito; essendoché il vedere molti distinti ufficiali contrarii alla scuola Radaelli, secondo la quale s'istruiscono i nostri militari, ci dà motivo a sospettare che il Ministero della Guerra non si sia ancora seriamente occupato, come avrebbe dovuto, d'un insegnamento, che se è utile al cittadino, è di prima necessità per il soldato.

Giornalismo. — Col giorno 10 corr. vedrà la luce in Verona un nuovo giornale politico, quotidiano, intitolato *La Sveglia*.

Nella lettera d'annunzio il Giornale dice, che sarà di parte liberale. Nella presente confusione delle idee e delle parole, dir *liberals* è dir poco, per poter precisare il colore, le tendenze del nuovo periodico; tutto al più si deve ritenere che non sarà clericale. Sarà poi progressista o moderato?

Questo è quello che non si sa, tanto più che ignoriamo chi ne è il Direttore, chi ne siano i collaboratori.

Ad ogni modo se il giornale *La Sveglia* riuscirà, come gli auguriamo, a svegliare gli spiriti a vantaggio della cosa pubblica, si abbia fin d'ora il benvenuto.

Ferrovie Interprovinciali. — L'altro giorno nel riferire la notizia dell'adunanza, ch'ebbe luogo qui a Padova, del Comitato della

ferrovie interprovinciali, siamo incorsi in un errore.

Dov'era detto *Ferrovie Adriatiche-Monestiche*, leggesi *Ferrovie Chioggia-Monestiche*.

Invasioni e fermenti. — Leggesi nella *Gazzetta Ferrarese* 11:

Abbiamo una notizia di gravissimi fatti avvenuti venerdì sera in Saravalle (Gonnare) per opera di oltre 12 malandrini mascherati e perfettamente armati i quali impadronendo la popolazione e furto di schioppette tentarono un'invasione nel negozio di Carlo Spadini. Daremo domani maggiori ragguagli; sappiamo però che per il sangue freddo e l'eroico coraggio di un brigadiere di finanza, il quale rimaneva ferito da un colpo di trombone, i malvaggi intendimenti dei malandrini non poterono avere pieno effetto.

Il vero piano del millaridi. — Sotto questo titolo piccante esce fra pochi giorni un libro che farà rumore in Italia, come ne fa in questo momento in Germania. Ne è autore il dottor Max Nirdau, ungherese che vive da anni a Parigi, e la sua descrizione dei costumi della Francia è piena di vita e di spirito, e ricorda la maniera di Hume. Per mostrare l'interesse dell'opera basta per ora accennare il modo con cui è divisa:

PARTE PRIMA. *La scena e gli attori*. — La città e i suoi abitanti; Un quartiere scomparso; Parigi in veste da camera; Il sobborgo San Germano; Il quartiere latino; Belleville; I campi Elisi; Il Palais R y; La tomba di Napoleone; Dal vecchio Hôtel Dieu; L'Hôtel Drouot; I caffè; I clubs.

PARTE SECONDA. *La vita parigina*. — L'alcolismo a Parigi; Primavera parigina; I collegiali; Lo Stato Provvidenza; Le carriere ufficiali in Francia; La Boté ne; Il giornalismo della Boté ne; La Parigi; La moda parigina; Il celibato; Saliotti e conversazioni; Le canzoni a Parigi; Parigi e i forestieri.

PARTE TERZA. *Ritratti e macchiette*. — Alessandro Dumas moralista; Giorgio Sand e il suo tempo; L'ex-padrino Giugnot; Il signor Giuseppe Prudhomme; Il generale Chan-garnier; Il Papa della civiltà; Il re Oreste Antonio I; L'aristofane parigina; Sara Bernhardt; G. J. e Coquelin; Gli astri dell'opere.

PARTE QUARTA. *Feste e anniversari*. — Il giorno di tutti i Santi a Parigi; La notte di San Silvestro a Parigi; Da un mondo sommerso; L'anniversario della grande Rivoluzione.

PARTE QUINTA. *Processi tipici*. — L'amor libero dinanzi ai giurati; Un figlio illegittimo; La carriera di una cocotte; L'uomo d'affari; Nozze a teatro; Il dally dally in politica.

PARTE SESTA. — *Le metamorfosi della Révanche*. — In tribunale e nella lirica; Nel Café Chantant; Il paludamento antico; Allegoricamente; Le spie a teatro; L'avvenire della idea della Révanche.

Appena uscito il volume, non mancheremo di parlarne.

Un atto di patriottismo.

Leggesi nel *Bien Public*: La società d'incoraggiamento al bene distribuiva in questi giorni le sue annuali ricompense.

Madamigella Dora ha ventisei anni; è direttrice della stazione telegrafica di Montreuil (Somme).

Durante la guerra ella era incaricata dell'Ufficio telegrafico di Vithiviers.

I Prussiani invasero ed occuparono il posto, relegando la giovane donna nella sua stanza. Il filo passava per questa camera. La Doda vi attaccò un altro filo, lo mise in comunicazione con un apparecchio ricevente sotterraneo così ai Prussiani i loro dispacci.

Fu sorpresa e condannata a morte.

Salvata per l'armistizio, veniva tosto decorata della medaglia militare. Ora la società d'incoraggiamento decretava a Madamigella Dora una corona civica.

AVVISO

Il conduttore del Caffè Gaggian in Piazza Vittorio Emanuele si pregia render noto, aver egli in occasione della FIERA DEL SANTO, regolato il servizio del Caffè sudd. in guisa che ogni cameriere porterà sul petto una marca con numero, ed inoltre verrà distribuito ripetutamente da apposito incaricato il listino dei prezzi. Qualunque irregolarità od abuso nel servizio si prega di voler differirli al proprietario.

CAMERA DI COMMERCIO ED ANNI

Merito dei bozzoli

Padova 11 giugno. — Giapponesi verdi L. 3.70 a 3.85. Gialli e di semente nostrana L. 4.15 a 4.35 il chilogrammo.

Este 11 giugno. — Giapponesi verdi L. 3.00 a 4.00. Gialli e di semente nostrana L. 3.85 a 4.10. Polivoltini L. 1.50 il chilogrammo.

Montagnana 11 giugno. — Giapponesi verdi L. 3.25 a 4.15. Gialli e di semente nostrana L. 4.35 il chilogrammo.

Cittadella 11 giugno. — Giapponesi verdi L. 3.66. Gialli e di semente nostrana L. 4.12 il chilogrammo.

Camposampiero 11 giugno. — Giapponesi verdi L. 3.00 a 3.60 il chilogrammo.

BIBLIOGRAFIA

Il professor ANTONIO TONZIG e il suo *Trattato della vera scienza e della Contabilità civile*.

Ci mandano l'articolo seguente: Non ha molte, in codesto reputato periodico un dotto articolo, scritto da persona molto addentro nelle discipline contabili, fece l'auso al *Trattato della vera scienza della Contabilità civile*, del prof. ANTONIO TONZIG. — Sponchè tale è l'importanza di quel libro, che noi ritorniamo sull'argomento, completando quanto egregiamente, ma non totalmente fu detto.

La ragioneria, scienza di suprema importanza (e troppo disconosciuta finora), non si studiò malaguratamente in Italia nel suo vero aspetto complessivo e generale, ma piuttosto con vedute particolari e limitate; meglio considerandola sotto l'aspetto dei vari suoi congegni applicabili ad una o ad altra amministrazione, che sotto quello dei suoi principi fondamentali, onde diramano tutte le sue istituzioni.

Il Tonzig è stato il primo che la trattò colle vedute più larghe e complete, già avanti al 1848, nelle sue lezioni universitarie; e poi col suo *Trattato della scienza dell'amministrazione e della contabilità privata e dello Stato*, uscito alla luce in fascicoli negli anni 1857 al '62, che s'ebbe gli encomii di tutti gli intelligenti.

Non parleremo delle dottrine teorico-pratiche svolte in quel voluminoso lavoro, sia nel loro aspetto generale, sia con maggior dettaglio e separatamente, rispetto alla diversità essenziale delle aziende. Né ricorderemo le molte altre e pregiate opere di quell'esimio autore; solo rammentando la recente pubblicazione di quel libro tanto utile e ricercato, ch'è la *Nuova scuola per la scienza e la scienza della Contabilità commerciale*, che fa seguito al *Trattato della scienza del Commercio dei privati e dello Stato*, e da quello *Dei veri ed essenziali elementi dell'Economia Politica*, opere tutte utilissime ed opportunissime.

Limitandoci a parlare del *Trattato della scienza della Contabilità civile*, si può dire questo il primo e l'unico nel suo genere; perchè nei pochissimi altri, la *Civile contabilità* è svolta, col frastuono, e sotto l'aspetto tecnico mercantile; nel libro del Tonzig essa ha invece il proprio aspetto economico-finanziario con termini e svolgimento additati dall'economia; ed è fermamente essere il primo e l'unico quel libro, perchè in nessun altro si trovano le definizioni della scienza e dei sistemi di contabilità con tanta verità ed esattezza; in nessuno si trovano espone le vere massime generali, per la compilazione degli inventari, e dei preventivi, e le precise particolari norme per classare, descrivere e valutare le attività e passività patrimoniali, le rendite e le spese.

È il primo il Tonzig che dimostra essere la scrittura semplice ben ideata nei suoi principi e nei suoi procedimenti, ben disposta nei congegni contabili, razionale e scientifica pel metodo, applicabile ad ogni azienda, ed essere anzi per sua natura l'unica per l'amministrazione pubblica (1). E ne ha distinte logicamente le operazioni contabili, esponendo con ammirabile chiarezza le

(1). Va ricordato come la esemplare ed ediz. di un'ammnistazione del R. Regio Istit. (Ministero Prin.), dalla quale tolse il modello l'«*Ustrica*» Camera, e a tenuta della scrittura semplice. Né si opponga che al piccolo Regno d'Italia, Napoleone poteva adattarsi que sistema, ma non già al grande e corpolento attuale Regno italiano, con tanti ospiti di rendite e spese sopravvenuti, e affitto nuovi; poichè a tali oppositori si potrà replicare, che quel medesimo ordinamento (con lievi modificazioni) fiorì e fiorisce nel vastissimo Impero Austriaco, in Prussia, Baviera, ed altri stati d'Alte magna, e in Francia, fino ai russi, che s'li si praticano colla scrittura doppia bilanciante.

dottrina per la loro esatta applicazione alle diverse amministrazioni, e dimostrando con evidentiissimi esempi pratici.

In quanto alla scrittura doppia non troviamo altri che avanti di lui indicasse il vero motivo per cui nasce e si sviluppò in Italia il metodo *mercantile* di scrittura bilanciante; né altri, che stabilisse e logicamente definisse i conti principali o del proprietario; e in nessun altro libro abbiamo visto introdotto nella contabilità in partita doppia quel *Conto Pressativo* della rendita e delle spese che un celebre contabile e logografo, italiano dichiarava essere impossibile ed incompatibile con quel sistema di scrittura. Ed anzi si dichiarò alla Società Fiorentina delle Conferenze di Ragioneria (come si ritrae sempre), pochi anni or sono, da una Commissione di vecchi ancorati del sistema a partita doppia, essere assolutamente impossibile d'ingrarnare in quel sistema il bilancio di previsione; e il Tonzig invece nel suo sistema di scrittura doppia migliorata, lo aveva già ingranato in modo semplicissimo e chiarissimo fin dal 1853; come lo ha fatto ora nel suo recente libro anche per la scrittura doppia italiana.

In nessun altro libro trovansi così razionalmente esposti i principi del giusto addebitamento e accreditamento dei conti, che è la operazione più difficile ed ardua per chi non conosce o non abbia presenti quei principi. Ed altro pregio essenziale sta in quelle modificazioni per cui il Tonzig ha formato dalla *Rechnung*, o Memoriale, il vero fondamento della scrittura doppia; dimostrandoci, tenuto quel libro nella forma da lui indicata, la registrazione delle partite dei libri ausiliari, e la loro spiegazione, riescono facilissime ed esattissime (pag. 240, 241).

Il suo metodo poi di Scrittura doppia migliorata non potrebbe essere più chiaro, naturale ed evidente, né più razionale, ed intelligibile. Piane le teorie, il congegno logicamente ideato e disposto; il giornale contiene in modo semplicissimo la storia dei fatti; e il Maestro, i loro coordinamenti sistematici, e l'epilogo, o tutti i razzetti. Per cui quel sistema offre alla migliore evidenza tutte le desiderabili nozioni della gestione, e risponde colla logica e brevità delle cifre ad ogni possibile domanda, contabile, economica, ed amministrativa.

Il prof. Tonzig, è detto di valenti ragionieri, è stato l'unico, che colle sue opere scientifiche ha tratto la teoria dei libri e delle ragioni dall'empirismo, e colle sue ben ponderate e savie modificazioni e riforme ha eliminati tutti quei vizi e difetti che vanno lamentati, ed attribuiti (non si sa con quanta buona fede) ai sistemi di scrittura semplice e doppia, da alcuni fautori di nuovi e complicati meccanismi. Ed ha egli ragionato gli antichi (come giustamente afferma) a tale perfezione d' non lasciar nulla a desiderare.

Non sono osservazioni gratuite, ma pura verità, come ne fanno fede gli encomi che furono e vengono fatti di continuo alle sue opere, persino da qualche logografo.

La dolorosa separazione delle Province Venete in passato, e l'ingiustico ed inconsiderabile allontanamento del Tonzig da questa Università dappoi, dove fu soppressa la sua Cattedra, furono cagione che rimanessero i suoi pregiati lavori per lungo tempo all'oscuro.

S'egli avesse continuato a dettar dalla Cattedra le sue sane dottrine nella teoria quanto ovvie ed opportune nella pratica, forse avrebbe trovato ascolto nel Governo la sua parola; e l'amministrazione dello Stato, complicata e manovale ad un tempo, retta da falsi principi, soverchiamente accentrata e insieme difettante di unità, nemica della semplicità e della economia, non sarebbe stata per tanti anni abbat-tuta di spediti in ispediente, e dall'uno cattivo esperimento all'altro peggiore; né troverabbisi oggi pressochè in balia di un congegno arduo, imbarazzatissimo, impraticabile, contrario ai principi e ai dettami della scienza, attuato contro il voto dei più saggi e competenti ragionieri. L'esimo autore del bellissimo *Trattato della vera scienza della Contabilità Civile*, (opera che tornerrebbe preziosa nelle mani della studiosa gioventù, e che ad essa specialmente raccomandiamo) ha, pronto, come si legge alla fine di quel libro, per la pubblicazione di un *Prospetto comparativo dei sistemi di Contabilità seguiti nei diversi Stati d'Europa*, ha pronta la scienza delle finanze pubbliche, oltre ad altri lavori. Faciamoci voti perchè sieno tostamente dati alla pubblicità, per gettare nuove e più fondamento luma là dove regnano tante

...all'ombra delle quali si annidano le parvenze della verità, di un mentito amor paterno e di un interesse, un partito che insegue e fonda al potere a o che viene all'atto, e adora il sole che splende. Speriamo che il prof. Tonig nella sua scientifica (e non scientifica) che si dibatterà tra i cultori della ragione e il futuro Congresso nazionale, farà sentire l'autorevolezza sua e poi basterà dalla scienza e dalla patria ci auguriamo il trionfo dei suoi principi e della sua dottrina.

**BELLETTINO COMMERCIALE**  
VENEZIA, 11. Rend. It 82 90 83 00.  
1 20 franchi 21 68 21 70.  
MILANO, 11. Rend. 83 00 83 05.  
1 20 franchi 21 67 21 70.  
Sete. Aff. ri limitati.  
LONK. S. Sete. Affari limitati: prezzi fermi.

### ULTIME NOTIZIE

#### A LUIGI CARLO FARINI

Togliano o dalla Gazzetta dell'Emilia il testo delle parole pronunciate dall'onorevole Minghetti a Ravenna, inaugurando il monumento a Luigi Carlo Farini.

Il Comitato promotore del Monumento a Luigi Carlo Farini che oggi si inaugura e al quale tutta l'Italia ha concorso, è lieto di confidare alle cure, all'affetto, alla riverenza vostra o Ravennati.

Molte città gareggiano nel possedere Roma capitale del Regno, Bologna lirica de' suoi studi, Torino sua patria d'adozione dove iniziò la gloriosa carriera, Modena nel a quale compie l'atto più grande della sua vita politica. Firenze che accoglie i nostri sommi nel tempio di Santa Croce. Il Comitato prescelse Ravenna, perchè in questa provincia il Farini ebbe nascita, perchè in tutte le vicinitudini il suo cuore fu in mezzo a voi, perchè città tradizionalmente ospitale d'illustri italiani, perchè degna per ogni parte di custodire questo segno della riconoscenza nazionale.

Dirà la storia le lodi del Farini. Noi che abbiamo vissuto con lui, sappiamo il cuor ch'egli ebbe, e siamo testimoni che fu siero ed amore di tutte le parti della sua vita e della patria. Io veggio qui il degno suo figliuolo e mi trovo d'intorno tanti cari e fidati suoi amici: ma oimè quanti ne mancano rapiti da morte, italiani d'ogni provincia, cittadini e greggi di questa Ravenna, con taluno dei quali ebbi comune al Farini la dimestichezza e l'affetto.

E noi ricordiamo ch'egli fu dei primi dopo il 1848 a scorgere come e donde poteva venir la salute; e cogli scritti, colla parola, coll'esempio chiamò gli italiani a stringersi intorno al Piemonte e alla dinastia di Savoia. E ci sta presente quel giorno dopo la pace di Villafranca, quando parve che la stella d'Italia si oscurasse e i più trepidarono; ed egli con meraviglioso intuito intese che a Modena potevano in quel giorno decidersi le sorti d'Italia e con eroico slancio le decise.

Onoriamo in Luigi Carlo Farini uno dei benefattori della patria; e da questo monumento sprone alle generazioni crescenti per imitarne la virtù.

La sinistra, rimasta ultimamente scomobente, adoperarsi per l'inaugurazione del passaggio alla Darsa di parte della sinistra, costituendo un gruppo separato, capitanato dall'onor. Coppino.

**Leggesi nell'Opinione:**  
« S. M. il R. di Portogallo, volendo dare all'onor. Guido Baccelli un solenne attestato della sua augusta considerazione e benevolenza, gli ha inviato ieri, per mezzo del suo ministro plenipotenziario signor De Carvalho e Vasconcellos, la commendat. dell'Ordine del merito scientifico di San Thiego. Quest'Ordine, come fra noi l'Ordine del merito civile di Savoia, è destinato in Portogallo a ricompensare dagli alti meriti scientifici o letterari o artistici.  
Nei ce ne congratuliamo coll'onorevole Baccelli. »

Da un dispaccio di Roma alla Gazzetta d'Italia rileviamo che gli uffici primo e secondo ed ottavo della Camera si sono pronunciati a grande maggioranza per l'abolizione totale della tassa di macinato sui cereali inferiori.  
Anche il terzo ufficio si è espresso abbastanza favorevolmente nello stesso senso di ottavo.

#### CONSTRUZIONI FERROVIARIE

Mandano da Roma, 11, all'Adriatico:  
La Commissione per le nuove costruzioni è per l'inchiesta sulle ferrovie, decisa di portare la durata dell'esercizio governativo da 18 mesi a due anni.

Mandano alla Gazzetta di Venezia:  
Roma, 11.  
La legge sulla soppressione della terza categoria dei consiglieri e sostituti procuratori generali delle Corti d'appello fu approvata dalla Camera con voti favorevoli 147 e 82 contrarii.

#### LA SALUTE DELL'IMPERATORE

##### GUGLIELMO

R. proclomio con riserva dal giornale La Lombardia il dispaccio seguente:  
Roma, 10 giugno.  
Lettere private giunte oggi da Berlino e scritte da persone in grado di essere benissimo informate, recano le seguenti gravi notizie:  
L'imperatore Guglielmo sta assai male. Non credete ai dispacci che vengono spediti dal Governo. Attorno al palazzo imperiale regna il mistero: impossibile riesce al popolo di sapere la verità.

Pura risulta da fonte attendibile che il vecchio sovrano versa in grave pericolo di vita. Si è constatata la necessità di fargli nuove operazioni chirurgiche; egli è orribilmente affagurato. La sua debolezza è giunta ad un estremo allarmante.  
Tutti i dispacci contenenti notizie in questo senso, vengono intercettati o respinti dagli uffici telegrafici.  
Preparatevi all'annuncio di una catastrofe che difficilmente si potrà scongiurare, a meno che la scienza non operi un miracolo.

#### BISMARCK SI RAVVEDE

La Norddeutsche Allgemeine Zeitung contiene un articolo fulmineo contro la stampa tedesca la quale col contempo contraddittorio che ha tenuto ha fatto prosperare il socialismo e invita la stampa a ravvedersi. Avverte inoltre i giornali a tornare alla serietà, alla semplicità ed alla severità dei costumi.  
La Norddeutsche, ossia Bismark, crede che tutto ciò si possa ottenere con fatti ferroviani, dopo aver esaminato a pieno i fatti la ribellione alle leggi morali, e perseguitato colla violenza i convinti del cuore.  
La Post scrive: « Bismark pone come questione elettorale: Leggi speciali contro il socialismo, o no? La sedita morale e sano criterio da un lato, oscurità straordinaria e vigliaccheria dinanzi a fantasmi immaginari dall'altro; queste sono le soluzioni della lotta elettorale del cui risultato tanto poco dubitiamo, quanto di destare le facoltà naturali del nostro popolo ed a fargli comprendere la serietà della situazione nella quale si trova e riconoscere ciò che gli incombe di fare. »

La Kreuz Zeitung scrive: « Il partito conservatore è operabile che riconosca la serietà della situazione e ponga in campo tutte le sue forze nelle prossime elezioni, per assicurare a governo nella lotta contro la rivoluzione un appoggio più sicuro di quello che ha potuto fare l'oscillante liberalismo che si sperde in sfoghi dottrinari. »

#### CORRIERE DELLA SERA

##### 12 GIUGNO

###### 12 GIUGNO

###### NOSTRA CORRISPONDENZA

###### Roma, 11 giugno.

Pochi deputati assistevano alla seduta di ieri della Camera e solo tre ministri si fecero vedere. Il presidente del Consiglio e i ministri Baccharini e Zanardelli erano a Ravenna, da dove han fatto ritorno stamane.  
Dopo l'approvazione di tre progetti di legge di secondaria importanza, la Camera ha cominciato la discussione, la quale sarà oggi, intorno al progetto per abolizione della terza categoria dei consiglieri d'appello e dei sostituti procuratori generali. Un solo deputato, l'on. Dell'Angelo di Genova, parlò contro il progetto, dimostrando, con buone ragioni, che prima di pensare al miglioramento delle condizioni di quella classe di magistrati, bisognerebbe provvedere alla miserrima condizione dei pretori, dei cancellieri e di altri

impiegati giudiziari. Il progetto di legge sarà certamente approvato a grande maggioranza. È sicuro però che nel paese queste riforme si spaziano, a ritocchi produrranno l'impressione che Governo e Parlamento non vogliono, non sappiano e non possono fare quella riforma generale e organica che fu la mille volte promessa a che l'onor. Mancini, colla sua clamorosa e gonfia eloquenza, aveva annunciata con gran fracasso di applausi dei suoi creduli aderenti.  
La Commissione che riferisce su questo progetto di legge rivolge al guardasigilli il consueto invito di proporre il riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie. È la solita antifrasi che si ode nel Parlamento quando sono in discussione progetti su questioni giudiziarie. E vano però sperare che il Governo proponga e la Camera approvi una nuova circoscrizione giudiziaria. Ogni deputato grida che vi sono sovverbi Corti, troppi tribunali, eccessive preture, ma, viceversa poi, ogni deputato non vuole che sia toccato nemmeno un posto di usciere nella Pretura del suo collegio elettorale.

A proposito di questioni giudiziarie, si dice che il Dalla Rocca sia disposto a ritirare la dimissione dall'ufficio di segretario generale del ministero di giustizia. Era prevedibile che la rinuncia sarebbe stata da burla.  
I deputati napoletani che sanno di avere in lui un compiacentissimo partigiano fanno sforzi perchè resti al posto di segretario generale a credito che ci resterà.

Oggi gli uffici della Camera cominciano l'esame del progetto per la riduzione della tassa del macinato. La lotta sarà vivacissima e le passioni regionali vi avranno larga parte.  
La Commissione per l'inchiesta sulle ferrovie ha ieri deliberato che l'inchiesta sia pubblicata che debba farsi di sei senatori, sei deputati e tre delegati governativi. Ricordate che il progetto ministeriale proponeva che i componenti la Commissione fossero cinque senatori, cinque deputati e cinque delegati del Governo. La modificazione deliberata dalla Giunta mi pare ragionevole, e conforme allo spirito delle istituzioni costituzionali.

La Commissione che esamina il progetto per le nuove costruzioni ferroviarie ha rivolto al ministro dei Lavori pubblici una serie di quesiti. Essa è assediata da deputati che chiedono questo o quel tracollo, questa o quella linea che pretendono la discussione immediata d'un progetto, il quale dovrebbe essere esaminato lungamente e profondamente.  
Anche ieri sera si tennero in Roma delle riunioni elettorali. L'agitazione per le elezioni di domenica prossima si fa vivace e i liberali par che comincino a comprendere la necessità della concordia per trionfare del partito clericale, unito e compatto.

#### ELEZIONI AMMINISTRATIVE

##### DI PIACENZA

Piacenza 10, ore 6 pom.  
Vittoria quasi completa nelle elezioni amministrative d'oggi. Sono stati nominati tutti i candidati dell'Associazione Costituzionale per il Consiglio comunale, costituito un solo. L'avv. Carlo Guerra è stato eletto.

La lista costituzionale è rinviata con preponderanza di due consiglieri sulla lista progressista dei candidati per il Consiglio provinciale.  
(Gazzetta di Parma)

#### Parlamento Italiano

##### XIII Legislatura

###### CAMERA DEI DEPUTATI

###### Presidenza FARINI

###### Seduta del 11 giugno

Continua la discussione del progetto per la soppressione della terza categoria di consiglieri e sostituti procuratori generali presso le Corti d'Appello.  
Conferiti rispondendo alle avvertenze e raccomandazioni rivolte nella seduta precedente discorre dell'ordinamento giudiziario, dalle con-

izioni del personale d'ogni categoria e dei suoi intendimenti circa le riforme che gradatamente si possono e che non trascurare d'introdurre.  
Dell'Angelo stante ritira il suo ordine del giorno.  
Dell'Angelo mantiene il suo, ma non è appoggiato.

Approvati poi l'ordine del giorno della commissione, accettati dal ministro, in cui si esprime la fiducia che il ministro provveda a sollecitamente ai più urgenti bisogni di alcune classi di cancellieri e presentati nell'attuale sessione una legge per la riduzione di numero dei Tribunali, delle Corti d'Appello e della Pretura, e per tutte le riforme dell'ordinamento della Magistratura atte a rendere più spedita l'amministrazione della giustizia e produrre delle importanti economie nel bilancio del dicastero.

S'aggiungono quindi dal relatore Indelli al ministro, che adattare le riforme accennate, ormai ritenute generalmente opportune e necessarie, non è bisogno di altro che di coraggio e costanza nel volere, si approvano senza più gli articoli del progetto in cui si dispone che dal 1.º prossimo luglio sia soppressa la detta 3.ª categoria, che alla prima delle due rimanenti appartenga un terzo del numero totale dei consiglieri e sostituti procuratori, con 7000 lire di stipendio e alla seconda altri due terzi con lire 6000.

Procedesi allo scrutinio segreto sopra questo progetto e sopra gli altri tre discussi ieri, che risultano approvati.  
Indi si discute il bilancio definitivo per il 1898 del Ministero delle Finanze e ne sono approvati 101 capitoli in seguito ad osservazioni ed avvertenze sopra alcuni di essi di Morand, Plebano, Nervo, Marcora, Bordonara ed Engelen, a cui rispondono Doda, Depretis e il relatore Inognoli.

Si annunziano infine una interrogazione di Morrelli sopra le bonifiche della Terra di Lavoro; ed una interrogazione di Bertani circa i criteri che il Governo intende seguire nello stabilire la Lista Civile, per il 1898 e se opinioni di affiancare la amministrazione ad un Ministero responsabile.  
(Agenzia Stefani)

#### ESTRATTO DAL GIORNALI ESTERI

Il Golo non sa comprendere lo scopo degli armamenti che si fanno in Austria. Questi preparativi di guerra mostrano la debolezza di cui il governo austriaco ha la coscienza, soggiunge il precitato foglio: essi sono tanto più singolari, in quanto che ci giungono giornalmente notizie assai tranquillanti dall'Inghilterra, le quali notizie annunciano il perfetto accordo fra i gabinetti di Londra e di Pietroburgo, e un'immediata sospensione degli armamenti, e dei trasporti delle truppe asiatiche. La riunione del congresso non è più da mettersi in dubbio, dice il Golo, comechè le potenze vi intervengono « col revolver in tasca » vogliamo sperare che l'Inghilterra, tornata alla ragione, proporrà alla Russia una pace onorifica e decorosa, e la Russia dal canto suo sarà pronta, in questo caso, a stendere la mano alla sua acerba e finora implacabile nemica.

Anche il Peterburška Viedomosti nota il singolare contrasto fra la condotta della Gran Bretagna e quella dell'Austria Ungheria confessando non essere possibile il dar luogo ad un accurato giudizio sul procedere del conte Andrássy, e sulle intenzioni del gabinetto di Vienna ostili all'Europa.

#### TELEGRAMMI

Vienna, 11.  
Tutta l'aspettazione del pubblico è concentrata sull'imminente apertura del congresso. Si crede che la diplomazia abbia già stabilito il turno da darsi alle discussioni, e perciò si spera che molte differenze irritanti siano state per tal modo scongiurate. Si assicura che gli armamenti russi e britanni vennero tacitamente sospesi. Il solo pericolo che si scorge in questo momento all'orizzonte è quello cui potrebbero dar luogo gli avvenimenti provocati a Costantinopoli.  
(Indipend.)  
Vienna, 11.  
Rotschild, il Credit e l'Escompt.

Bank assunsero la vendita degli effetti della difesa degli invalidi per poter coprire col loro ricavato la parte di spesa che tocca all'Austria del credito chiesto da Andrássy per i scopi militari.  
(idem)

Berlino, 11.  
L'imperatore migiora normalmente.  
(idem)

Costantinopoli, 11.  
Il Sultano è malato, irascibile e s'occupa poco degli affari pubblici. I partigiani di Midhat pascia agitano per una dittatura, ed è probabile che riescano ad innalzare Izzidin, figlio del defunto Sultano Abdul Aziz. L'armata è disposta ad ammuinarsi in questo senso. La Turchia riuscirà di consegnare le fortezze durante il tempo che s'adere il Congresso.  
(idem)

Budapest, 11.  
I russi si mostrano insospettiti delle posizioni prese recentemente dalle truppe rumene, le quali fronteggiano tutta la linea occupata dalle forze moscovite. Molti emissari russi fanno una propaganda socialista nei paesi del principato.  
(idem)

#### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 11. — Il Times d'oggi che i nuovi accomodamenti relativi all'Armenia e la protezione del governo di Costantinopoli sono gli interessi principali inglesi. L'Inghilterra non poteva acconsentire senza ripugnanza alla cessione di Batum e di Kara alla Russia, ma se la Russia rinuncia al possesso di Baku, l'annessione di Batum e Kara non tocca a più gli interessi inglesi. Il Daily Telegraph ha da Vienna che i soli punti che minacciano di cagionare difficoltà sono l'indennità di guerra e Antivari.

BERLINO, 11. — Il Consiglio Federale decise all'unanimità di sciogliere il Reichstag. — Washington è arrivato. I delegati russi ed italiani sono stati accolti, gli austriaci dopo.

VIENNA, 10. — La Correspondenza politica ha da Bucarest che un corpo russo, avanzandosi verso Pitesti, fece un movimento che interrompe le comunicazioni dell'esercito rumeno con Bukarest. Per evitare un sanguinoso conflitto la truppe rumene ritirarono verso Pitesti, Caribuzza e Tirgovesti. Il Governo rumeno si è ritirato alla Russia lo scopo di tale movimento ed in caso di risposta evasiva protesterà solennemente presso le potenze contro l'aggressione della Russia.

VERSAILLES, 11. — Il Senato approvò la legge per il ritiro degli uffiziali e la legge per le contribuzioni dirette. Il Senato e la Camera si sono aggiornati al 2 dicembre.

PARIGI, 11. — Ebbi luogo l'Assemblea degli azionisti del Canale di Suez. La relazione di Lesseps constatò che le entrate per il 1877 ammontano a 39 milioni con beneficio netto di 4 milioni e mezzo, dei quali 3,194 000 lire da ripartirsi fra gli azionisti.

BRUXELLES, 11. — Benchè i risultati uffiziali di Anversa e di Gand manchino ancora, dai risultati approssimativi risulta che la caduta del ministero cattolico è certa. I liberali avranno probabilmente quattro voti di maggioranza.

BRUXELLES, 11. — Ad Anversa la lista liberale passò con 72 voti di maggioranza. I risultati parziali di Gand fanno prevedere la vittoria dei liberali.

#### ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

BRUXELLES, 12. — I liberali hanno definitivamente trionfato ad Anversa. Credesi che avranno alla Camera una maggioranza di dieci voti, al Senato di circa sei.  
Il ministero cattolico è dimissionario.  
Si formerà un gabinetto liberale con F. de O. bar, Bara, Pirmes, Sauchaletta, e Graun.

VIENNA, 12. — La Presse dichiara che le voci di mobilitazione sono assaggiate; trattasi soltanto di completare le guarnigioni nella Transilvania e Dalmazia mediante il richiamo dei congedati appartenenti a quei reggimenti, ma ciò non è una mobilitazione, neppure parziale.  
BERLINO, 12. — L'imperatore passò tutta la giornata d'ieri in una poltrona. Bismarck, Salisbery e Schvaloff sono giunti ieri, Corti stanotte, Gorkhsk il stamane.  
MONACO, 12. — Il Re nemido Erber vescovo di Spira.  
Bartolomeo Moschin germano resp.

### ANNUNZI

#### G. B. MEGLIORATO

Commissionato in Padova per vendita Case, Forni, Senni Cambiali, Bianchi e Biscotti. Ammissioni di Case in Città e fuori. Assicurazioni. Viaggi Internazionali. Assicurazioni per l'Estero, sconti di tutto. Prezzi medi, Programmi pronti a gratis. STUDIO. Piazza Frutti, sottoportico Bottinelli, I Piano, N. 548-B. 320

### FABBRICA CAPPELLI

#### di Giuseppe Indri

più volte premiata che applica all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vede per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli fatti di SETA, A CILINDRO, ora di gran moda, come di FELTRO, GIBUS, DI TIBET per società, BERRETTI ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello. BORGO CODALUNGA N. 4759.

### IL CHIRURGO DENTISTA

#### DE CASAGRANDE ANTONIO

approvato dalla R. Università di Bologna avverte che tutti i giorni dalle 8 alle 10 ore trovansi in PIAZZA VITTORIO EMANUELE (Prato della Valle) operando gratis. Nella attesa del giorno trovansi in VIA BUCCHERIE N. 3871. Casa Mozzi dove tiene il suo gabinetto per qualunque operazione, come sarebbe estrazione di denti, pulitura ed impiombatura degli stessi. Tiene inoltre un gabinetto associato alla città di Padova.

### LA GAZZETTA DEL BANCAIO

Borsa, Finanza, Commercio. Si pubblica a Roma tutti i Martedì.

Questo antico e accreditato periodico introdurrà col primo Luglio importanti miglioramenti nella sua redazione, che varranno a renderlo il giornale finanziario italiano più completo e meglio informato. Nelle sue otto pagine di gran formato ha le seguenti rubriche: — Vista della stampa finanziaria italiana ed estera la quale dispensa gli Associati della Gazzetta dal bisogno di leggere altri fogli specializzati. — Questioni commerciali e bancarie italiane e straniere. — Società per la pubblicazione delle Situazioni e delle Relazioni annuali. — Massime di Giurisprudenza commerciale e bancaria dei Tribuni nazionali. — Memorie degli Azionisti in cui sono indicate le adunanze sociali, i pagamenti dei coupon e dei dividendi, le costituzioni, le modificazioni di Società, ecc. — Rivista dei Mercati (Cereali, Coloniali, Seta, Lana, Pelli, Vini, ecc.). — Rivista delle Borse. — Corrispondenze ed informazioni particolari. — Estrazioni nazionali ed estere. — L'Amministrazione del Giornale si occupa della verificazione dei premi e rimborsi per titoli di cui le saranno mandati i numeri e dello organizzamento delle commissioni finanziarie che lo faranno rivale dei suoi Associati.

Anno L. 10. Semest. L. 6.  
Dalla Direzione, ROMA Via Crociferi 14  
5 273

### LEZIONI A DOMICILIO

DI  
Stenografia - Lingua francese e Matematica Elementare.  
Per le trattative rivolgersi in VIA RODELLA N. 337, II piano.  
Acqua di Mare

Il sottoscritto con recapito presso il Caffè del Commercio in Piazza delle Fiade PADOVA avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno correte il conto di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a do nullo per ogni ed anche per bibite. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate e prezzi onestissimi. CALLESINI G. & C.

### AVVISO III

#### CASALE

Vedi quarta pagina.  
S. P. T. COLI  
TEATR. CARIBALDI: Bragni del maestro Verdi, ore 9.

PARIGI

# LA MINERVA

PARIGI

## GRANDE E NUOVA CASA APPOSITAMENTE ED ELEGANTEMENTE ANMOBILIATA per l'Esposizione Universale di Parigi 1878.

Situata a Parigi, 4, rue Chauchat, Passage de l'Opera (Boulevard des Italiens)

Grande e bell' appartamento e camere da uno e da due letti al primo, secondo, terzo e quarto piano. Gabinetti, bagni a tutti i piani e con tutto il confortabile; Servizio e cucina italiana di prima ordine. — Colazioni e pranzi alla carta, a tutte le ore del giorno — Continuo fornimento dei migliori vini, italiani e francesi.

**Servizio speciale per l'ESPOSIZIONE UNIVERSALE**  
 Viaggio di andata e ritorno da Parigi, 6 con sola andata; alloggio, alla camera, durante i giorni di soggiorno; a Parigi, con vitto e senza vitto; Biglietti d'ingresso all'Esposizione; Guida Falchetti — tutto con prece, ai prezzi e condizioni del relativo programma che si distribuisce gratis. — Per favore apprestamenti e camere, come per avere il programma e compiere i libretti del servizio.

Speciale, dirigenti: ROMA Agenzia Generale di Viaggi e di Trasporti, Piazza della Minerva, 46-48 — sig. G. B. Parodi, Via della Mercede, 42  
 TORINO, sig. Fratelli Girard — MILANO e GNOVA, sig. Fratelli Grand — NOVARA, sig. Luigi Parodi — VENEZIA, sig. L. Bevardi — BRESCIA, sig. G. B. Fornasini — VENEZIA, sig. L. Bevardi — BOLOGNA, sig. G. G. G. Comp. — BRINDISI, sig. E. Dignosi

SPEZIA, sig. T. Vivaldi e Figli — REGGIO (Calabria), sig. Agostino Morelli — PALERMO, sig. Fratelli Corvaja — MESSINA, sig. Giuseppe Simeone e Fratelli Agosta, sig. P. De Sanctis — BERGAMO, sig. Angelo Sala — PIACENZA, sig. G. B. Cella Luigi — COMO, sig. V. Amelio Subini — FIRENZE, sig. S. Bonicelli e Comp. — ARONA, sig. Bellardi e Farano — VERONA, sig. Federico Cratovilla — UDINE, sig. Francesco Parisi.

### Grande Deposito Pellami

Cuoio, Brunel, Elastico, Tele ed oggetti per uso Calzolari e Sella

Padova  
 Via Sal Vecchio, 9 - DI GIACOMO KIRSCHEN - Via Sal Vecchio, 9

La suddetta Ditta ha l'onore di partecipare, che avendo stipulato nuovi e vistosi contratti con le primarie fabbriche si nazionali che estere, si trova in grado di fare nuovi e notevoli ribassi, dei prezzi sinora praticati, da non temere concorrenza.

### Il più bel premio

interamente gratuito ed utile a tutti

## LA BORSA

È QUELLO OFFERTO AGLI ABBONATI DEL GIORNALE

Seguendo l'uso invalso nel giornalismo, anche la Direzione del giornale LA BORSA si è posta in grado di dare un premio a suoi abbonati. Questo premio, benché non strombazzato a suono di tamburo a quattro lati del mondo, ben può dirsi poichè può rendere l'interesse del discento per cento sul prezzo d'abbonamento.

Mediante una eccezionale convenzione colla ditta Zini, a tutti coloro che si abbonano per un anno al giornale LA BORSA, inviando all'amministrazione, per mezzo di vaglia postale o di lettera raccomandata, LIRE ITALIANE VENTOTTO, sarà spedita GRATIS immediatamente una

## TIPOGRAFIA PORTATILE

della Fabbrica privilegiata ZINI.

### CURA FERRUGINOSA ECONOMICA

## RICOSTITUENTE

Acqua Gazosa Forso Ferruginosa, adottata dall' Ospedale Maggiore di Milano, e da altri Istituti. Sostituisce le acque ferruginose naturali col doppio vantaggio di essere utile alla salute, e più economica, di ogni altra cura marziale.

Specialità dello Stabilimento della Farmacia RIVA PALAZZI DI G. BOTTERI.

Altre Specialità dell'istessa Ditta

Acque Gazose in genere — Soda Water — Gazeuse Champagne — Fernet alla Salsapariglia — Liquore Salsifio (Stradello) — Elixire Jabardani (The freddo) — Mikter Faculiptus globosus — Vermouth Coca.

MILANO - Via Sant'Angelo Vecchio (fuori Porta Nuova) 121 M

Non si confonda questa tipografia, la cui prezzo reale è di LIRE TRENTA, con le altre tipografiche messe in commercio da alcuni fonditori, dalle quali non si può ritrarre alcun utile risultato, per le loro microscopiche dimensioni.

Le speciali di questa tipografia sono a disposizione del Stabilimento Zini, la precisione delle composizioni, la specialità degli inchiestri, la nitidezza ed esatta altezza dei tipi, la giusta profondità d'impressione, i guanciamati che servono come piani soffici per far venire nitida l'impronta, assicurano la buona riuscita di questa tipografia. Essa è contenuta in una elegante cassa di coccia a lucido tirato su mezzano, con serratura di ottone e chiave dorata, e costa LIRE TRENTA, come abbiamo detto, se comprata presso a fabbrica Zini.

Alla tipografia va unita una chiara istruzione, qualunque semplicità nel modo di servirne, nonché compositori e pinzette d'acciaio per comporre, spatole d'incostro firo di Francia, guanciamati neri, altro di velluto cremisi, ed uno scello assortimento di caratteri con tutti gli accessori onde ognuno possa usare, e colla massima facilità e prontezza, stampare circolari, programmi, prezzi correnti, manifesti, partecipazioni di nascita, di matrimonio e di morte, biglietti d'auguri, intestazioni su carta e buste, fatture, bollettari, indirizzi, etichette, lettere di spedizioni, pagherò, biglietti di visita, ricevuti di locazione, attestati, sonetti, a tutte le arti, stampe per municipi, per cancellerie, ed ogni altro genere di stampati di piccolo formato, che si possono spedire con francobollo da due centesimi.

Ben si comprenderà quanto utile sia una tale tipografia, la quale oltre al vantaggio che arreca della riduzione postale da 20 a 2 centesimi, è una vera comodità, specialmente nei piccoli comuni ove non esistono stamperie.

Le commissioni con vaglia postale o lettera raccomandata, dirette all'Amministrazione del giornale LA BORSA, strada Salute, 68, NAPOLI, saranno eleganti entro tre giorni. La tipografia verrà spedita ben imballata a mezzo ferrovia. Le spedizioni per la Sicilia e per la Sardegna saranno fatte per mare fino a Palermo ed a Cagliari, e di lì per ferrovia a destinazione. Ove non avessi ferrovia, indicare la stazione più prossima. Ogni tipografia porta la marca di fabbrica Zini.

Il giornale LA BORSA si pubblica ogni giorno in formato a cinque colonne, e non è né dentro né fuori, né opposto né ministeriale. Libero da ogni influenza partigiana, rispetta tutti i partiti e, occorrendo, li combatte tutti egualmente, non getta il fango in faccia a nessuno, come non mena il turibolo, i suoi amici li ha nel GRAN PARTITO DEGLI ONESTI, i nemici dappertutto, perchè dappertutto si hanno mestatori e farabutti, tenaci della politica ed ermafroditi del pensiero.

Fornisce a lettori, gli elementi e i criteri necessari alla retta intelligenza delle questioni più importanti, interne e forestiere, generali e locali; dire la verità senza servili compiacimenti agli amici, o senza ingiurie agli avversari; serbar nella sfera serena de' principi e delle dottrine che crede buone ed utili; tener desta l'attenzione del pubblico verso i problemi che più imperiosamente s'impongono alla società moderna, ecco l'ufficio quotidiano del giornale LA BORSA.

## INJECTION BROU

medicina infallibile e preservativa. La solacca guarisce senza agguerrere.

Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso il

Farmacia, 402, rue Richelieu, successore del signor Bru.

## LA FAMIGLIA

IL DIRITTO ROMAN

per FRANCESCO SCHUPFER

Tipografia edit. F. Sacchetti

### AVVISO III

## Casale a San Lorenzo

Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a BUONISIMI PREZZI i sottodescritti articoli:

STOFFE DA MOBILI novità assoluta chiamati BOURBON, JACQUET, TOI CHINOISE, PEKINADISE; nelle prime domina la fantasia, nelle seconde la lana o nelle terze la juta.

PEKINADE lana e misti con seta e tutto cotone novità.

REPS, tutta lana; color unito, le tinte più ricercate.

ARMURE, idem.

DAMASCHI tutta lana, color unito e a due; le tinte ricercatissime e detti con cotone a due colori i più in voga.

STOFFE PER VESTITI da uomo, tutta lana veramente buone, tanto nazionali che estere, da circa L. 6 al metro in più.

BELLE NOVITÀ per abbigliamento alle Signore, cominciando a meno di una lira al metro in avanti.

Ricorda l'avviso I delle BIANCHERIE, avanti che si attivi il nuovo Dazio ed il II dell'occasione SETERIE a cui aggiunge del Grisaille convenientissimi.

55-107

### MALATTIE DELLO STOMACO

ELISIR... di Pepsina BOUDAULT  
 VINO... di Pepsina BOUDAULT  
 PILLOLE... di Pepsina BOUDAULT  
 POLVERE... di Pepsina BOUDAULT

Questi preparati di Pepsina sono indistintamente adoperati col massimo successo nei casi di:

DISSIDII LENTE E FREQU. BARBARA VAPPETITO, DISSIDII GASTRICI, GASTRALGIE ED ALTRI SISTEMI DELLA DISSIDII.

La Pepsina Boudault è approvata dall'Accademia di Medicina di Parigi e la sola ammessa negli Ospedali di Parigi. Essa ha ottenuto la Medaglia d'oro alle esposizioni internazionali di Parigi 1867, Vienna 1873, Filadelfia 1876.

Parigi, 7, Avenue Victoria.

3 IN TUTTE LE FARMACIE ITALIANE.

SONO il migliore ed il più gustoso, purgante, perchè possono prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disgusto o fatica.

ACQUA POLVERE Dentifrici

DOCTEUR PIERRE

MEDAGLIA DEL MERITO

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

di Padova

12 GIUGNO

Tempo medio di Padova ore 12 m. 59 s. 32  
 Tempo medio di Roma ore 12 m. 4 s. 39

Osservazioni meteorologiche

seguiti all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

10 giugno	0-6	6-12	12-18	18-24	24-30
Barom. 760	757	757	757	757	757
Temper. centigr.	20.0	24.6	28.9	29.9	29.9
Temp. del vap. acqu.	13.37	18.0	21.45	22.5	22.5
Umidità relativa	78	88	88	88	88
Dir. del vento	NNE	NNE	NNE	NNE	NNE
Velocità del vento	14	7	16	16	16
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno	sereno
Del mezzo di 10 al massimo di 11	25.2	25.2	25.2	25.2	25.2
Temperatura massima	25.2	25.2	25.2	25.2	25.2
Temperatura minima	17.2	17.2	17.2	17.2	17.2

Presso le Ibrerie DRUCKER & TEDESCHI ed ANGELO DRACCHI trovasi vendibile il ROMANZO ON MATERIALISTA IN CAMPAÑA del prof. GUERZONI Prezzo Lire Due.

## FERRO BRAVAIS

È il solo agente d'acido, in forma odora ed sapore, non produce coagulazione in diarre, infiammazione, né fatica dello stomaco; inoltre è unico che si altera e denta.

È il ferruginoso più economico giacchè si fa uso di un solo.

Deposito generale in Parigi, 13, r. Lafayette (presso dell'Opera) ed in tutte le farmacie.

Evitare le contraffazioni facili ed evitare la marca di fabbrica qui contro.

Da domanda affrancata si manda un foglio in interessamento sull'Anemia M il suo trattamento.

Deposito in PADOVA presso le Farmacie Cornello, Zanetti, Piamori Mauro e C.

## Orario ferroviario

attivato il 4 Aprile 1878.

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA a PADOVA		MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE		PADOVA per VERONA		VERONA a PADOVA	
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Padova part. 3.10 a.	Venezia arr. 4.55 a.	Venezia part. 5.05 a.	Padova arr. 6.22 a.	Mestre part. 6.12 a.	Udine arr. 10.20 a.	Udine part. 1.40 a.	Mestre arr. 5.08 a.	Padova part. 6.37 a.	Verona arr. 9.27 a.	Verona part. 5.20 a.	Padova arr. 7.47 a.
II omnib. 4.42	III omnib. 4.42	III omnib. 4.42	IV omnib. 4.42	IV omnib. 4.42	V omnib. 4.42	V omnib. 4.42	VI omnib. 4.42	VI omnib. 4.42	VII omnib. 4.42	VII omnib. 4.42	VIII omnib. 4.42

### Guida di Padova e suoi principali contorni

Prezzo L. 6

Padova Tip. F. Sacchetti 1878